



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000314
DATA: 07/08/2024 15:27
OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E
FUNZIONAMENTO DELL'IRCCS "ISTITUTO DELLE SCIENZE
NEUROLOGICHE" DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Bordon Paolo in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Longanesi Andrea - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Ferro Giovanni - Direttore Amministrativo

Su proposta di Pietro Cortelli - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Operativa
che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente
atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-01-01]
- [01-01-02]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Dipartimento Oncologico
- Dipartimento della Rete Medico Specialistica Ospedaliera e Territoriale
- Dipartimento Chirurgie Specialistiche
- Dipartimento interaziendale ad attività integrata di Anatomia Patologica - DIAP
- Dipartimento Cure Primarie
- Dipartimento Medico
- Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo - DIGIRI (IRCCS AOU)
- Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche
- Dipartimento della Diagnostica e dei Servizi di Supporto
- Dipartimento Sanità Pubblica
- Dipartimento dell'Integrazione
- Dipartimento della Rete Ospedaliera
- Dipartimento Farmaceutico Interaziendale - DFI
- Dipartimento Emergenza Interaziendale - DEI



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



- Dipartimento Materno Infantile
- Dipartimento Chirurgie Generali
- Dipartimento Amministrativo
- Dipartimento della Riabilitazione
- Distretto Pianura Ovest
- Distretto Pianura Est
- Distretto Savena Idice
- UO Sviluppo Organizzativo e Coordinamento Staff (SC)
- Distretto Città' di Bologna
- Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)
- Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Economica del Personale - SUMAEP (SC)
- Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF)
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Scientifica
- UO Direzione Attività Socio-Sanitarie - DASS (SC)
- UO Direzione Sanitaria IRCCS (SC)
- Distretto Reno, Lavino e Samoggia
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Operativa
- Dipartimento Attività Amministrative Territoriali e Ospedaliere - DAATO
- Dipartimento Assistenziale, Tecnico e Riabilitativo - DATeR
- UO Area DATeR IRCCS (SSD)
- UO Area DATeR Donna e Bambino (SSD)
- UO Amministrativa DATeR (SSD)
- Distretto dell'Appennino Bolognese
- UO Affari Generali e Legali (SC)
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Consiglio di Indirizzo e Verifica

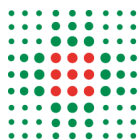
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000314_2024_delibera_firmata.pdf	Bordon Paolo; Cortelli Pietro; Ferro Giovanni; Longanesi Andrea	B64EA06005CF9555AA8FE5FFFAA3CD1B 3A0C5F3E73E69D438469BCA7A8B230BB
DELI0000314_2024_Allegato1.pdf:		634D4A185A4D0EA9506B409C3DCB95E3 120AC72EA768F5107A0907B4E6809170



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'IRCCS "ISTITUTO DELLE SCIENZE NEUROLOGICHE" DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore Operativo, acquisito il parere del Direttore Scientifico e del Direttore Amministrativo in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto;

Richiamata la Delibera n. 292 del 04/08/2023 avente ad oggetto: "Aggiornamento del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'IRCCS "Istituto delle Scienze Neurologiche" dell'Azienda USL di Bologna";

Visto che la sopraindicata deliberazione è stata trasmessa in data 07/09/2023 prot. n. 96000 alla Regione Emilia Romagna e al Ministero della Salute – Direzione Generale della Vigilanza e della Sicurezza delle Cure;

Considerato che con nota prot. n. 0022004 del 06/10/2023 la Direzione Generale della Vigilanza e della Sicurezza delle Cure (prot. Azienda Usl n. 107871) inoltra le seguenti osservazioni:

- l' articolo 2, rubricato “ *Missione e finalità*”, si ritiene debba essere integrato, a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 200/2022 all'articolo 1 del decreto legislativo n. 288/2003, con la espressa previsione che le attività dell'Istituto sono svolte nell'ambito delle aree tematiche internazionalmente riconosciute, tenuto conto della classificazione delle malattie secondo categorie diagnostiche principali (Major Diagnostic Category – MDC) integrate dal Ministero della salute con categorie riferibili a specializzazioni disciplinari non direttamente collegate alle MDC o per le quali sussistono appositi programmi di coordinamento nazionale, anche con riferimento alle classi di età;

- all'articolo 7, rubricato “ *Il Direttore scientifico*”, si richiede la modifica del comma 11, prevedendo che il direttore scientifico presieda le commissioni per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa dell'IRCCS così come previsto dall'art. 11 comma 2 del D. Lgs. n. 288/2003;

Dato atto che:

- con l'art. 23 della Legge Regionale n. 7/2023 veniva sostituito l'art. 10 comma 7 della Legge Regionale n. 29/2004 prevedendo che per gli IRCCS pubblici della Regione Emilia Romagna, la commissione di selezione per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa di cui all'art. 15 comma 7-bis del D. Lgs. 502/1992 fosse composta oltre che dal direttore sanitario anche dal direttore scientifico;



- che la Corte Costituzionale con sentenza n. 76/2024 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 23 della Legge Regionale n. 7/2023 nel dispositivo riferito alla composizione della commissione di selezione suddetta evidenziando che la disposizione dettata dall'art. 11 comma 2 del D. Lgs. n. 288/2003 ha carattere di norma speciale rappresentando un principio fondamentale nella materia, specificamente applicabile agli IRCCS, prevalente per specialità rispetto alla disciplina generale dettata per le aziende sanitarie dal D. Lgs. n. 502 del 1992;

Visto che con DGR n. 1191 del 24/06/2024 la Giunta della Regione Emilia Romagna ha adottato la Direttiva regionale relativa ai criteri e alle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria degli IRCCS pubblici del Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia Romagna, che recepisce le indicazioni della sentenza n. 76/2024 della Corte Costituzionale disponendo:

- che il fabbisogno professionale che caratterizza la struttura complessa è definito dal Direttore Generale sentito il Direttore Scientifico,

- che la commissione di valutazione è composta ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D. Lgs. 288/2003,

- che gli IRCCS pubblici debbano procedere all'aggiornamento dei propri atti e regolamenti organizzativi al fine di recepire le indicazioni contenute nel provvedimento stesso.

Precisato inoltre che in data 09/07/2024 si è riunito il Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'Istituto e che in tale sede sono state apportate al testo del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS "Istituto delle Scienze Neurologiche" precedentemente adottato sia le modifiche richieste dalla Direzione Generale della Vigilanza e della Sicurezza delle Cure sia ulteriori modifiche ed integrazioni volte a meglio definire funzioni e composizione degli organi e degli organismi dell'Istituto pervenendo alla stesura del nuovo testo che sostituisce integralmente il testo adottato con la citata Delibera n. 292 del 04/08/2023;

Atteso che il Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'IRCCS "Istituto delle Scienze Neurologiche" nella seduta del 09/07/2024 ha espresso il proprio parere obbligatorio approvando il nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS "Istituto delle Scienze Neurologiche";

Ritenuto quindi di procedere all'aggiornamento del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento proposto, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Delibera

Per quanto esposto in premessa:



1. di approvare, l'allegato documento che si qualifica come Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS "Istituto delle Scienze Neurologiche" dell'Azienda USL di Bologna, e che tale documento sostituisce integralmente il regolamento allegato alla Delibera n. 292 del 04/08/2023, aggiornato in accoglimento delle osservazioni svolte dal Ministero della Salute;
2. di inviare il presente atto alla Giunta Regionale ed al Ministero della Salute per quanto di competenza;
3. di trasmettere copia del seguente provvedimento al Collegio Sindacale, ai Dipartimenti, Distretti e Staff aziendali, al Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'IRCCS

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Rosanna Trisolini

***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS
Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna***

ARTICOLO 1

Denominazione, natura giuridica e sede

- 1.—L'Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) dell'Azienda USL di Bologna istituito ai sensi della Legge Regionale n.4 del 19 febbraio 2008 e successivi provvedimenti attuativi e nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 288 del 16 ottobre 2003 e successive modifiche. L'IRCCS delle Scienze Neurologiche è Ente del Sistema Sanitario Nazionale e parte integrante del Sistema Sanitario Regionale, nel cui ambito svolge funzioni di alta qualificazione relativamente alle attività assistenziali, di ricerca e di formazione, partecipando altresì al sistema della ricerca nazionale ed internazionale. Al fine di integrare i compiti di cura e assistenza già svolti, l'IRCCS promuove altresì l'innovazione e il trasferimento tecnologico.
2. Il Direttore Generale dell'Azienda USL di Bologna ha la rappresentanza legale dell'Istituto.
3. Ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale n.4 del 19 febbraio 2008, all'Istituto, che gode della personalità giuridica pubblica dell'Azienda USL di Bologna di cui è parte, è assicurata autonomia scientifica, organizzativa e contabile.
4. L'Azienda USL di Bologna destina all'Istituto beni, personale ed altre risorse necessarie allo svolgimento delle sue attività istituzionali.
5. La sede legale dell'Istituto è individuata in Bologna, Via Castiglione n. 29.

ARTICOLO 2

Missione e finalità

1. L'Istituto, nel rispetto dei principi che ispirano l'attività dell'Azienda USL di Bologna nel suo complesso, assicura l'attività di ricerca scientifica e di formazione, di organizzazione e gestione dei servizi sanitari, oltre la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nell'ambito delle patologie del sistema nervoso centrale e periferico di interesse neurologico e neurochirurgico nella popolazione infantile ed adulta.

A questo fine intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) sviluppare, perseguendo l'eccellenza in tutti i suoi aspetti, la ricerca e l'assistenza nel campo delle scienze neurologiche;
- b) sviluppare l'integrazione tra ricerca e assistenza attraverso il potenziamento della ricerca traslazionale e lo sviluppo di studi clinici nell'area assistenziale;

- c) realizzare un'efficace sinergia tra Centri di eccellenza e strutture territoriali, attraverso il potenziamento dell'attività in rete a livello locale e la sperimentazione di modelli organizzativi innovativi;
 - d) sviluppare la collaborazione, lo scambio di conoscenze, nonché la valorizzazione dell'attività di ricerca e di formazione con gli altri IRCCS di scienze neurologiche al fine di elevare e uniformare il livello della ricerca italiana e favorire il trasferimento dei risultati al Servizio Sanitario Nazionale; in particolare la valorizzazione delle attività di ricerca e formazione si realizza anche in stretta collaborazione con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.
 - e) migliorare la qualificazione dei professionisti, sviluppare l'attività formativa, accrescere il capitale intellettuale;
 - f) svolgere ogni altra attività funzionale al perseguimento dei propri obiettivi.
2. L'Istituto svolge le attività nell'ambito delle aree tematiche internazionalmente riconosciute, tenuto conto della classificazione delle malattie secondo categorie diagnostiche principali (Major Diagnostic Category – MDC) integrate dal Ministero della Salute con categorie riferibili a specializzazioni disciplinari non direttamente collegate alle MDC o per le quali sussistono appositi programmi di coordinamento nazionale, anche con riferimento alle classi di età. In particolare, l'attività scientifica dell'Istituto si sviluppa nell'ambito dell'MDC 1 - Malattie e disturbi del sistema nervoso ed a quelle ad essa integrate e correlate, corrispondente all'area tematica 10-Neurologia.
3. L'IRCCS delle Scienze Neurologiche promuove, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, lo sviluppo delle imprese start up e spin off innovative in materia di ricerca biomedica e biotecnologica.

ARTICOLO 3

Organi dell'Istituto

1. Sono organi dell'Istituto:
- il Direttore Generale
 - il Direttore Scientifico
 - il Consiglio di Indirizzo e Verifica
 - il Collegio di Direzione
 - il Collegio Sindacale
2. Il Direttore Generale, il Collegio di Direzione ed il Collegio Sindacale sono i medesimi dell'Azienda USL di Bologna.

ARTICOLO 4

Ricerca scientifica

1. L'Istituto, le strutture organizzative e le singole unità di personale devono favorire processi orientati allo sviluppo della ricerca, in particolare della ricerca spontanea e della ricerca finalizzata promossa da Enti pubblici e no-profit.
2. L'Istituto persegue la collaborazione e lo scambio di conoscenze con gli altri IRCCS di scienze neurologiche e gli altri centri di ricerca italiani ed internazionali anche attraverso la partecipazione alle relative reti e ad altre forme di organizzazione della ricerca.
3. L'Istituto, nel rispetto della normativa vigente in materia, promuove la collaborazione con Enti privati ed industriali anche sviluppando progetti di *partnership* per programmi di ricerca a lungo termine.
4. L'Istituto, nel rispetto delle norme e delle procedure dell'Azienda USL di Bologna, organizza autonomamente le proprie attività di ricerca secondo modelli strutturali e funzionali, con l'obiettivo di ottenere la massima qualità, efficacia ed efficienza produttiva.
5. L'Istituto redige annualmente una relazione delle azioni intraprese, dei processi attivati e dei risultati dell'attività di ricerca da trasmettere al Ministero competente, alla Regione Emilia- Romagna e da allegare al Bilancio di esercizio dell'Azienda USL di Bologna.
6. L'Istituto garantisce che l'attività di ricerca si conformi ai principi di correttezza, trasparenza, equità, responsabilità, affidabilità e completezza riconosciuti a livello internazionale.

ARTICOLO 5

Il Consiglio di Indirizzo e Verifica

1. Il Consiglio di Indirizzo e Verifica (CIV), in conformità a quanto disposto dal D. Lgs.200/2022, è costituito da cinque membri in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e assicurano l'assenza di conflitti di interesse. Tre membri sono nominati dalla Regione, uno è nominato dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Bologna, ed uno dal Ministero della Salute. Uno dei membri nominati dalla Regione svolge le funzioni di Presidente. La durata dell'incarico dei componenti del CIV è di 5 anni.
2. I componenti del CIV, in conformità a quanto disposto dal D. Lgs.200/2022, sono in possesso del diploma di laurea, comprovata esperienza e competenza in campo amministrativo, economico, finanziario, medico o biomedico.
3. Il Consiglio determina le linee strategiche e di indirizzo dell'Istituto su base annuale e pluriennale (Piano Strategico) e ne verifica l'attuazione. Il Piano Strategico ha una durata dai 3 ai 5 anni. Qualora il piano strategico originariamente approvato venga rideterminato, il CIV è tenuto a darne nuova approvazione.
4. Al Consiglio di Indirizzo e Verifica compete inoltre la funzione di indirizzo e controllo sulla gestione e valorizzazione del patrimonio, nonché sulle funzioni e sulle attività di cui all'art.8, commi 4,5,6 del decreto legislativo 16.10.2003 n. 288, nonché della legge

regionale 23.12.2004 n.29.

In particolare, nell'esercizio di detta funzione:

- a) esprime parere obbligatorio sugli atti di alienazione del patrimonio;
- b) promuove sinergie con altri centri di ricerca e con le università, promuove le modalità di collaborazione a progetti di ricerca, il trasferimento dei risultati della ricerca, e l'esercizio delle attività previste dal D.Lgs n. 288 del 16 ottobre 2003, artt.8 e 9 (esprime parere obbligatorio sui provvedimenti in materia di costituzione o partecipazione a società, consorzi, altri enti ed associazioni);
- c) esprime parere obbligatorio sul Bilancio Preventivo e sul Bilancio d'Esercizio dell'Istituto;
- d) provvede alla definizione degli ambiti delle competenze e delle attività di gestione da attribuire, tramite delega, all'Istituto;
- e) esprime parere obbligatorio sulle modifiche da sottoporre alla Direzione Generale in ordine al Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto ed alle sue successive modifiche ed integrazioni;
- f) esprime parere sulle proposte di modifica degli assetti organizzativi e/o strutturali dell'Istituto, secondo le modalità dallo stesso definito.
- g) sottopone alla Direzione Generale i nominativi dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico proposti dal Direttore Scientifico ed approvati dal Consiglio stesso;
- h) approva il proprio regolamento di funzionamento.

Il Consiglio di Indirizzo e Verifica è tenuto ad esprimere parere entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta. Il parere si intende favorevole, se non espresso nei termini indicati. Gli emolumenti dei componenti del Consiglio sono stabiliti in analogia con quanto previsto per il medesimo incarico presso le aziende ospedaliero-universitarie della Regione.

ARTICOLO 6

Il Direttore Generale

- 1** Il Direttore Generale dell'Azienda USL di Bologna assume la responsabilità complessiva della gestione dell'Istituto nel rispetto dei principi di imparzialità, buon andamento e trasparenza dell'amministrazione, nonché dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Il Direttore Generale opera in un regime di esclusività con l'Azienda.
- 2** Il Direttore Generale ha il compito di garantire il raccordo tra attività di assistenza e attività di ricerca, perseguendo altresì gli obiettivi funzionali alla realizzazione del piano triennale delle linee di ricerca definito per l'Istituto e approvato dal Ministero della Salute. Tale raccordo avviene nell'ambito della Direzione Strategica dell'Istituto, all'interno della quale avviene il coordinamento delle attività del Direttore Generale e quelle del Direttore Scientifico ed al fine di assicurare l'integrazione dell'attività assistenziale e dell'attività di formazione con l'attività di ricerca per potenziarne l'efficacia nelle aree tematiche di afferenza.
- 3** Il Direttore Generale assicura il perseguimento delle finalità dell'Istituto avvalendosi dell'attività degli organismi e delle strutture organizzative ad esso preposti.

4. Il Direttore Generale individua gli ambiti delle competenze e delle attività di gestione da attribuire, tramite delega, alle Direzioni dell'Istituto.
5. Il Direttore Generale prende atto dei nominativi dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico, così come approvati dal Consiglio di Indirizzo e Verifica.
6. Il Direttore Generale nomina i responsabili delle varie articolazioni dell'Istituto, direttamente o attraverso l'utilizzo di delega formalizzata.
7. Il Direttore Generale definisce il fabbisogno professionale che caratterizza la struttura complessa, sentito il Direttore Scientifico.
8. Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 288/2003, individua un componente della commissione di selezione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa della dirigenza sanitaria dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla normativa legislativa in materia.
9. Considerata la doppia valenza di istituto di ricerca e di assistenza, il Direttore Generale adotta, sentiti il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario d'Azienda ed acquisito il parere del Direttore Scientifico e del Collegio di Direzione aziendale per le parti di relativa competenza, la programmazione annuale e pluriennale di attività (Piano Strategico) per il governo dell'Istituto, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 5 comma 3.

ARTICOLO 7

Il Direttore Scientifico

1. Il Direttore Scientifico è nominato dal competente Ministero, sentito il Presidente della Regione Emilia-Romagna in conformità a quanto previsto dal DPR n. 42 del 26 febbraio 2007. L'incarico del Direttore Scientifico comporta l'incompatibilità con qualsiasi altro rapporto di lavoro pubblico e privato, fatta salva l'attività di ricerca preclinica, clinica, traslazionale e di formazione, esercitata nell'interesse esclusivo dell'Istituto, senza ulteriore compenso.
2. Il Direttore Scientifico, la cui attività è di natura esclusiva ai sensi del D. Lgs. n. 200 del 23 Dicembre 2002, presiede il Comitato Tecnico Scientifico ed esprime parere obbligatorio al Direttore Generale relativamente:
 - a determinazioni e deliberazioni inerenti i programmi annuali e pluriennali di attività (Piano Strategico pluriennale);
 - alle attività cliniche e scientifiche;
 - alle assunzioni e l'utilizzo del personale medico e sanitario non medico e del personale della ricerca.
3. Il Direttore Scientifico predispone un piano di sviluppo della ricerca, condiviso col Comitato Tecnico Scientifico, da inserire nel Piano Strategico elaborato dal CIV.
4. Il Direttore Scientifico promuove, coordina e gestisce l'attività di ricerca dell'Istituto in coerenza con il Programma Nazionale di Ricerca di cui all'art.12 del D.Lgs n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche e integrazioni e con gli atti di programmazione regionale in materia.
5. Il Direttore Scientifico gestisce il budget destinato all'attività di ricerca, concordandolo annualmente con il Direttore Generale. Tale budget non può essere inferiore ai

finanziamenti destinati all'IRCCS per tale attività.

6. Il Direttore Scientifico promuove e coordina l'attività di ricerca scientifica dell'Istituto, gestendo le risorse assegnate in coerenza con la programmazione nazionale e regionale ed in attuazione del Piano Strategico pluriennale, autorizzato dal Direttore Generale su proposta del Consiglio di Indirizzo e Verifica.
7. Il Direttore Scientifico rappresenta l'Istituto nei rapporti con Enti ed Istituzioni per l'espletamento delle attività scientifiche e di formazione.
8. Il Direttore Scientifico promuove, d'intesa con il Direttore Operativo, l'organizzazione di convegni scientifici, iniziative di divulgazione dell'attività di ricerca ed altre iniziative per l'aggiornamento professionale e la formazione del personale assegnato all'Istituto.
9. Il Direttore Scientifico elabora la relazione annuale sull'attività scientifica dell'Istituto.
10. Il Direttore Scientifico partecipa, in qualità di invitato, al Collegio di Direzione dell'Azienda USL di Bologna.
11. Il Direttore Scientifico individua, senza ulteriori oneri, il Vicedirettore Scientifico con funzioni vicarie in caso di assenza o di impedimento e lo comunica alla Direzione Generale.
12. Il Direttore Scientifico è supportato dalla struttura amministrativa dell'IRCCS ed è altresì dotato di uffici deputati alle attività di Grant Office, TTO, trials clinici, questi ultimi in diretta afferenza alla medesima Direzione Scientifica.
13. Il Direttore Scientifico a sensi dell'articolo 11, comma 2 del decreto legislativo n. 288/2003 e s.m.i., presiede la commissione di selezione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa della dirigenza sanitaria dell'Istituto. Resta d'intesa che la Commissione di valutazione è composta, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 288/2003, dal Direttore scientifico, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno scelto dal Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto e uno individuato dal Direttore Generale. Sia il Direttore Generale che il Comitato Tecnico Scientifico definiscono la propria scelta nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale, in modo da assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione.
- 14.

ARTICOLO 8

Il Direttore Operativo

1. Il Direttore Generale, al fine di assicurare la gestione complessiva dell'Istituto, nomina il Direttore Operativo, individuato tra i direttori di struttura complessa afferenti all'Istituto, al quale delega le competenze e le attività, in conformità a quanto disposto dall'art. 5.3.d. e dall'art. 6.3 e secondo il dettato degli atti specifici di delega.
2. Il mandato conferito al Direttore Operativo ha una durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni.
3. Il Direttore Operativo, nel rispetto di quanto dettato dal precedente articolo, è

responsabile dell'attuazione dei programmi annuali e pluriennali di attività (Piano Strategico) e del raggiungimento degli obiettivi complessivi dell'Istituto.

In particolare, deve assicurare:

- a. L'erogazione delle prestazioni clinico-assistenziali e strumentali, nel rispetto del programma di gestione del rischio e dei programmi di qualità e governo clinico;
 - b. la gestione dei percorsi di valutazione delle responsabilità per promuovere la valorizzazione, la crescita e lo sviluppo delle risorse umane;
 - c. l'organizzazione e gestione delle risorse assegnate all'Istituto, per le funzioni assistenziali, attraverso il processo di budget, in piena autonomia tecnica, professionale e gestionale;
 - d. l'assegnazione alle singole Unità Operative degli obiettivi annuali e delle risorse assegnate, definiti attraverso il processo di budgeting;
 - e. la gestione finanziaria delle risorse assegnate, compresa la definizione del bilancio preventivo e consuntivo dell'Istituto.
4. Il Direttore Operativo cura l'assetto organizzativo dell'Istituto, e propone, ove opportuno, ed unitamente al Direttore Scientifico, le proposte di modifica alla Direzione Generale.
 5. Il Direttore Operativo, per l'esercizio delle sue funzioni, si avvale Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Sanitaria IRCCS, del Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Amministrativa IRCCS e di un Dirigente delle Professioni Sanitarie.

ARTICOLO 9

Ufficio di Direzione

1. Il Direttore Operativo opera in collaborazione con il Direttore Scientifico assicurando l'integrazione tra l'attività assistenziale e l'attività di ricerca dell'Istituto.
2. L'Ufficio di Direzione, il cui funzionamento è definito di comune accordo tra il Direttore Operativo ed il Direttore Scientifico è composto dai Direttori di Unità Operativa Complessa (UOC), dai Responsabili di Unità Operative Semplici d'Istituto (UOSI), di Programma d'Istituto e dai Responsabili delle Linee di Ricerca. L'Ufficio di Direzione è un organismo collegiale che assicura il concorso dei diversi punti di vista tecnici e professionali per l'elaborazione e la verifica di programmi di sviluppo e di organizzazione dei servizi realizzandone l'integrazione.

ARTICOLO 10

L'Unità Operativa Direzione Sanitaria IRCCS

1. La Direzione Sanitaria dell'Istituto, a cui è affidata la responsabilità delle attività sanitarie ed igienico-organizzative, si configura quale struttura complessa del ruolo sanitario coordinata dal Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Sanitaria IRCCS.

2. Il Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Sanitaria IRCCS coadiuva il Direttore Operativo nel governo dell'Istituto e dirige i servizi sanitari a fini organizzativi ed igienico-sanitari, collabora all'attuazione degli obiettivi del Piano Strategico e di quelli annuali.
3. Il Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Sanitaria IRCCS è responsabile:
 - a. della valutazione tecnica dell'efficienza ed efficacia delle attività sanitarie erogate e delle risorse impiegate per il conseguimento degli obiettivi assegnati;
 - b. del governo clinico, della produzione, dell'appropriatezza, della qualità, della sicurezza delle prestazioni erogate, della gestione del rischio clinico, del processo di accreditamento, dell'applicazione delle misure in materia di sicurezza e sorveglianza del personale, dell'igiene e prevenzione delle infezioni ospedaliere, degli aspetti medico-legali, della gestione dei flussi informativi, del corretto esercizio dell'attività libero-professionale;
 - c. della logistica degli spazi assegnati all'Istituto.
4. Il Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Sanitaria IRCCS cura, d'intesa con il Direttore Scientifico, l'aggiornamento professionale e la formazione del personale assegnato all'Istituto.

ARTICOLO 11

L'Unità Operativa Direzione Amministrativa IRCCS

1. La Direzione Amministrativa dell'Istituto, a cui è affidata la responsabilità delle attività amministrative, si configura quale struttura complessa del ruolo amministrativo coordinata dal Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Amministrativa IRCCS.
2. Il Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Amministrativa IRCCS coadiuva il Direttore Operativo nel governo dell'Istituto e dirige i servizi amministrativi, garantendo l'efficace ed efficiente espletamento delle funzioni economiche, logistiche, tecniche e giuridiche.
3. Il Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Amministrativa IRCCS coadiuva il Direttore Scientifico nelle attività in capo e di competenza dello stesso.
4. Collabora all'attuazione degli obiettivi della programmazione annuale e pluriennale di attività (Piano strategico).
5. Il Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Amministrativa IRCCS è responsabile della legittimità degli atti, della correttezza, completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle funzioni economiche, logistiche, tecniche e giuridiche.
6. Il Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Amministrativa IRCCS è responsabile della gestione delle risorse umane e del corretto utilizzo dei beni patrimoniali di cui dispone l'Istituto, sviluppando gli strumenti necessari allo scopo e ponendo in essere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa per la realizzazione dei processi organizzativi dell'Istituto.
7. Assicura la costante ricerca della qualità dei processi e dell'innovazione dei sistemi di

gestione, nonché lo sviluppo e l'implementazione delle reti che presiedono al sistema informativo di supporto alle attività decisionali dei diversi livelli del governo dell'Istituto.

ARTICOLO 12

Il Dirigente Assistenziale, Tecnico e Riabilitativo

1. Il governo e la gestione delle risorse assistenziali, tecniche e riabilitative è assicurato dalla Direzione Assistenziale e dal Dipartimento Assistenziale Tecnico e Riabilitativo (DATEr), che nell'ambito della propria organizzazione individua una specifica sottoarticolazione organizzativa al fine di presidiare correttamente gli aspetti assistenziali dell'Istituto.
2. Il Dirigente responsabile della sottoarticolazione DATEr di cui al precedente comma 1:
 - a) viene individuato in coerenza con quanto previsto nell'ambito del regolamento aziendale degli incarichi;
 - b) garantisce il governo complessivo dell'assistenza infermieristica riabilitativa e tecnico-sanitaria, assicurando l'omogeneità dei processi assistenziali, dei comportamenti professionali e dei percorsi formativi, coadiuvando il Direttore Operativo ed il Direttore Scientifico nel governo dell'Istituto e supportando il Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Sanitaria IRCCS;
 - c) propone alle Direzioni dell'Istituto progetti di sperimentazioni e di ricerca inerenti modelli di operatività professionale coerenti con gli obiettivi dell'Istituto.

ARTICOLO 13

Il Comitato Tecnico Scientifico

1. Il Comitato Tecnico Scientifico è composto dal 10 membri. E'presieduto dal Direttore Scientifico, vi partecipa di diritto il direttore sanitario ed è composto da altri 8 membri, in analogia a quanto stabilito nello schema tipo del regolamento di funzionamento degli IRCCS allegato all'Atto di Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti Stato e Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 1° luglio 2004.
2. Gli otto membri sono proposti dal Direttore Scientifico ed approvati dal Comitato di Indirizzo e Verifica in numero di: quattro scelti tra i Direttori di UOC, i Responsabili di UOSI e di Programma d'Istituto, i Responsabili delle Linee di Ricerca; uno scelto tra il personale medico dirigente; uno tra il personale delle professioni sanitarie con incarichi dirigenziali; due tra esperti di comprovata esperienza professionale nelle scienze neurologiche esterni all'Azienda USL di Bologna.
3. Alle riunioni del CTS partecipano, come invitati, il Vice-Direttore Scientifico ed il Direttore Operativo.
4. Il Comitato Tecnico Scientifico ha funzioni consultive e di supporto tecnico-scientifico all'attività clinica e di ricerca.
5. Il Comitato Tecnico Scientifico è informato dal Direttore Scientifico sull'attività dell'Istituto anche relativamente alle scelte strategiche del Consiglio di Indirizzo e Verifica e della Direzione Generale dell'Istituto.

6. Formula pareri consultivi e proposte sui programmi e sugli obiettivi scientifici e di ricerca, nonché in via preliminare su singole iniziative di carattere scientifico. Il parere è richiesto ogni qualvolta vengano previste attività scientifiche che coinvolgano strutture o personale dell'Istituto (organizzazione di convegni, progetti di ricerca interni ed esterni, accettazione di ricerche commissionate, etc).
7. Il CTS, come già espresso nell'articolo 7 comma 13 individua un componente della commissione di selezione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa della dirigenza sanitaria dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla normativa legislativa in materia.

ARTICOLO 14

Aspetti giuridici, economici e rapporti con l'Azienda USL di Bologna

1. I rapporti giuridici ed economici dell'Istituto con l'Azienda USL di Bologna sono definiti negli articoli 1, 15, 16 e 17 del presente Regolamento. All'Istituto è riconosciuta autonomia economico-finanziaria e gestionale sulle risorse complessivamente assegnate (personale, beni, servizi, investimenti) per lo svolgimento delle funzioni ed il conseguimento degli obiettivi, nell'ambito della complessiva programmazione e gestione dell'Azienda USL di Bologna. Per l'Istituto viene creato un sistema di contabilità separata all'interno del bilancio aziendale, al fine di predisporre gli strumenti fondamentali quali il Bilancio Preventivo ed il Bilancio Consuntivo, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia. La rilevazione dei costi e dei ricavi diretti dell'Istituto avverrà attraverso l'individuazione di centri di costo e di ricavo specifici. L'andamento economico delle attività dell'istituto è illustrato in apposita sezione del Bilancio d'Esercizio, con l'evidenza di un prospetto contabile ed una relazione illustrativa delle attività svolte. All'interno degli strumenti di programmazione e della rendicontazione dell'Azienda USL di Bologna è prevista una specifica sezione relativa all'Istituto. Gli scambi prestazionali fra l'Azienda USL di Bologna e l'Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna sono regolati in sede di negoziazione di budget.

ARTICOLO 15

Risorse e Dotazione Patrimoniale

1. La dotazione patrimoniale dell'Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna risulta così costituita:
 - a. unità immobiliari e beni mobili appartenenti all'Azienda USL e destinati all'Istituto per il perseguimento dei propri fini istituzionali, come meglio descritti nel libro degli inventari dell'Azienda USL di Bologna;
 - b. unità immobiliari e beni mobili di proprietà di altri Enti pubblici e privati conferiti attraverso appositi contratti e convenzioni.
2. La dotazione di unità immobiliari e beni mobili potrà subire variazioni in ragione di nuove esigenze correlate agli obiettivi dell'Istituto.
3. I fondi pubblici e privati destinati alla ricerca sono gestiti autonomamente dall'Istituto che

può utilizzarli, nel rispetto della normativa vigente in materia, per:

- a. acquisizione di capitale intellettuale mediante le forme di reclutamento vigenti;
- b. acquisizione di beni e servizi, nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure aziendali, anche attraverso forme aggregate di acquisto a livello nazionale, regionale e di area vasta;
- c. stipulazione di convenzioni con Enti pubblici e privati per l'attivazione di specifici accordi di collaborazione.

ARTICOLO 16

Personale

1. L'Istituto dispone di:
 - a. Personale dipendente assegnato dall'Azienda USL di Bologna;
 - b. Personale per l'attività integrata acquisito attraverso specifiche convenzioni stipulate con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna o altri Enti;
 - c. Nel Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale è prevista una specifica sezione dedicata al Personale della Ricerca Sanitaria degli IRCCS assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato. Nello stesso PTFP la Direzione specifica annualmente i posti destinati alle attività di ricerca per l'inquadramento a tempo indeterminato del personale della ricerca sanitaria.
 - d. Personale acquisito con altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente.
 - e. Il direttore scientifico, in tema di personale, svolge le funzioni ad esso attribuite dalla legge.
2. L'Istituto dispone della possibilità di avvalersi di ulteriori collaborazioni acquisite nelle forme usuali degli istituti accademici e degli istituti di ricerca
3. La dotazione organica dell'Istituto potrà essere adeguata in ragione di nuove esigenze correlate al variare degli obiettivi dell'Istituto.
4. All'Istituto spetta la gestione diretta del personale assegnato, con facoltà di definire criteri specifici di valorizzazione delle professionalità per meglio perseguire le proprie finalità, nel rispetto di quanto previsto dalle norme e dai CCNL.
5. Avendo l'Istituto caratterizzazione scientifica, tutto il personale deve essere coinvolto e disponibile per l'attività di ricerca.
6. L'Istituto incentiva l'integrazione e lo sviluppo della ricerca, anche attraverso apposite forme di remunerazione per le attività svolte nell'ambito di specifici progetti.
7. Il personale dell'IRCCS ed il personale in convenzione con l'IRCCS è tenuto a rispettare la disciplina dell'incompatibilità tra lo svolgimento delle attività legate al rapporto di lavoro con l'IRCCS e lo svolgimento dell'attività a favore di spin off e start up, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti rispettivamente adottati da ciascun IRCCS in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e disciplina degli incarichi extra-istituzionali a titolo oneroso o gratuito anche con riguardo alla fase del trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e

dai regolamenti adottati dall'IRCCS in materia.

ARTICOLO 17

Bilancio

1. L'Istituto è dotato di un proprio sistema di contabilità separata all'interno del Bilancio dell'Azienda USL di Bologna, al fine di predisporre gli strumenti fondamentali quali il Bilancio Preventivo ed il Bilancio Consuntivo, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia. La rilevazione dei costi e dei ricavi diretti dell'Istituto avviene attraverso l'individuazione di centri di costo e di ricavo specifici. All'Istituto è riconosciuta autonomia economico-finanziaria e gestionale sulle complessive risorse assegnate (personale, beni, servizi, investimenti) per lo svolgimento delle funzioni ed il conseguimento degli obiettivi, nell'ambito della complessiva programmazione e gestione economico-finanziaria dell'Azienda USL di Bologna.
2. Al fine della redazione del Bilancio complessivo si considerano alcune voci integrative:
 - a. sul versante dei ricavi è considerata la valorizzazione della produzione di degenza e specialistica fornita dall'Istituto alle altre strutture dell'Azienda;
 - b. sul versante dei costi, è considerata la quota parte dei costi generali e comuni sostenuti dall'Azienda e destinati all'attività dell'Istituto, da determinarsi attraverso l'utilizzo di parametri idonei a misurare in modo accurato il consumo effettivo dei servizi di supporto. Infine è valorizzato il consumo di prestazioni intermedie necessarie per produrre i servizi e le attività.
3. L'andamento economico dell'attività dell'Istituto è illustrato in apposita sezione del Bilancio di esercizio, con l'evidenza di un prospetto contabile ed una relazione illustrativa delle attività svolte, nonché di una specifica sezione all'interno degli strumenti di programmazione e della rendicontazione sociale dell'Azienda.

ARTICOLO 18

Rapporti tra l'Istituto e l'Università

1. In attuazione di quanto previsto dal Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma per la collaborazione in ambito sanitario, le modalità di collaborazione e di programmazione congiunta sono declinate in specifico Accordo Attuativo Locale sottoscritto dalle parti ed adottato con atto formale e previo parere Consiglio di Indirizzo e Verifica.

ARTICOLO 19

Vigilanza

1. L'Istituto è sottoposto alla vigilanza del Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 16 del

ARTICOLO 20

Norme finali e di rinvio

1. Il Direttore Generale adotta, per l'applicazione puntuale dei principi del presente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, apposito Atto organizzativo entro tre mesi dall'approvazione dello stesso, ove verrà elaborata la disciplina degli incarichi, come disposto dall'Atto Aziendale vigente. Nelle more, l'attribuzione degli incarichi avverrà su proposta congiunta e motivata del Direttore Scientifico e del Direttore Operativo. Laddove l'assetto organizzativo lo richieda, la procedura di conferimento dell'incarico dovrà vedere il coinvolgimento delle Direzioni di UOC, a cui afferisce il ruolo.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applica la normativa nazionale e regionale, nonché le disposizioni dell'Azienda USL di Bologna.
3. Ai componenti esterni del Comitato Tecnico Scientifico, stante l'assenza di disposizioni inerenti il riconoscimento delle funzioni svolte, si reputa di dover riconoscere, a titolo restitutorio, il rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di soggiorno sostenute per la partecipazione alle sedute del Comitato, debitamente documentate.